

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 19 dicembre 2025, n. 157

L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”. “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Approvazione Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni Beneficiari del Contributo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 *“Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”* e 5 *“Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”*, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.
- Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell’antimafia sociale, attraverso l’utilizzo di luoghi di aggregazione per l’elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*, è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, imputando la somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di spesa U0602023 denominato *“Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia (art. 46 – l. r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*.
- Con A.D. n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l’*“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani”* per la selezione, con procedura valutativa *“a sportello”*, delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B).
- Con il sopra citato atto Dirigenziale è stata disposta la prenotazione dell’impegno di spesa della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 602023 – Incentivo alla cultura della legalità dell’antimafia (art. 46 – l. r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2026), per finanziare gli interventi previsti dal suddetto Avviso Pubblico.
- Con A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, prende atto delle proposte progettuali pervenute alla scadenza del termine e nomina la Commissione di valutazione.
- Con successive A.D. n. **148** del 12.12.2025, n. **150** del 12.12.2025, n. **151** del 12.12.2025 – è stato assunto l’impegno del contributo nei confronti dei Comuni di Galatone (LE), Cassano delle Murge (BA) e Ugento (LE).

Considerato che:

- è stato predisposto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni beneficiari del contributo ai sensi dell’Art. 46 *“Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”* della L.R. 42/2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- lo schema di Disciplinare è finalizzato a definire il cronoprogramma dell’intervento e le modalità di erogazione del contributo concesso, nonché a evitare le cause di revoca del contributo e l’obbligo del Comune beneficiario della trasmissione della documentazione alla Regione;
- l’Art. 9 del suddetto Avviso **“Concessione del contributo”**, al co.2 stabilisce che: *“Ai soggetti ammessi al finanziamento è trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata il provvedimento di concessione del*

contributo e lo schema del contratto di finanziamento. La mancata accettazione espressa nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso”;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si ritiene di dover procedere all’approvazione dello schema di Disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Comuni beneficiari del contributo ai sensi dell’art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia” della L.R. 42/2024 - Esercizio 2025, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di dare atto** che i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti, ai sensi dell’art. 9 “**Concessione del contributo**” co.2 dell’Avviso Pubblico, a sottoscrivere il Disciplinare per accettazione entro **quindici (15) giorni** dalla data di ricevimento e che la mancata sottoscrizione sarà considerata rinuncia al finanziamento;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di notificare** il presente provvedimento ai beneficiari del contributo.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- a. È direttamente esecutivo;
- b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- e. sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente - Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- al Segretariato della Giunta Regionale;

è adottato in unico originale

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare.pdf - 9032f6dec4f05e2556f57dc3a0e66ea3cfdc1eefa9b43220d5763f9fbf461c0a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00174

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026

Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione

Vitandrea Marzano

**Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza**

Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale | Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari

www.regione.puglia.it

Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” - Art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”.

Allegato - DISCIPLINARE

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI

PER LA REALIZZAZIONE DI

Progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, (di seguito anche solo **“Regione”**);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo **“Beneficiario”**);

congiuntamente le “Parti”**PREMESSO CHE**

La l.r. n. 14 del 28.03.2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 *“Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”* e 5 *“Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”*, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.

L’antimafia sociale si caratterizza come strumento strategico di cittadinanza attiva e di economia legale, fondato sui principi di eguaglianza e giustizia sociale. Occorre, infatti, che accanto ad una antimafia giudiziaria, operi attivamente un’antimafia sociale capace di creare gli anticorpi sociali attraverso l’impegno collettivo per un fertile terreno di coltura dove cresceranno sempre più forti e rigogliosi nuovi semi di legalità.

Gli ambiti di intervento della Regione Puglia si muovono tutti nella prospettiva della prevenzione, intesa come insieme di azioni delle politiche locali e regionali che possano agire da freno e da correzione allo sviluppo di fenomeni legati alla criminalità organizzata e mafiosa, privilegiando le fasce giovanili, tra le più esposte al reclutamento criminale e mafioso.

La criminalità organizzata, infatti, specie in contesti a forte povertà educativa e vulnerabilità sociale, può esercitare una significativa influenza sui destini delle nuove generazioni, facendo leva sul disincanto morale e sull’assenza di alternative educative, culturali, sociali e lavorative.

In particolare, nei piccoli e medi Comuni e nelle aree interne della Puglia, i luoghi pubblici di aggregazione esercitano una centralità sociale per le famiglie e rappresentano un anticorpo educativo prezioso per le comunità giovanili, garantendo spazi aperti e luoghi di socializzazione e opportunità di attivismo e impegno civile.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell'antimafia sociale, attraverso l'utilizzo di luoghi di aggregazione per l'elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 100 mila da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, i cui beneficiari sono i Comuni.

In attuazione alla suddetta legge regionale, con Determina Dirigenziale del n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) è stato pubblicato *"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani"*.

Con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____

Con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata " _____ " ammessa a finanziamento a valere sull'Art. 46 *"Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia"* della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*.

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sull'Art. 46 *"Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia"* della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario, lo stesso provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le economie accertate a conclusione delle procedure di affidamento, nonché le somme comunque non utilizzate al termine dei lavori di manutenzione ordinaria, restano nella piena ed esclusiva disponibilità della Regione Puglia e non rientrano nella disponibilità automatica del Beneficiario.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dallo svolgimento delle attività.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione.

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a completare i lavori entro **sei mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare**, secondo la seguente tempistica:

- a) _____ entro il _____
- b) _____ entro _____ di cui al punto a);
- c) _____ entro _____ di cui al punto b);
- d) _____ entro di cui al punto c) _____;
- e) operatività dell'intervento entro un mese dal punto d).

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto stabilito dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), con le successive modifiche e integrazioni (tra cui il D.Lgs. 209/2024, c.d. correttivo) e al Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001, Art. 3, comma 1, lettera A), nonché all'Art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", sono ammissibili le spese di manutenzione ordinaria, funzionali all'utilizzo dell'immobile indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- le spese relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- Spese per servizi, servizi di ingegneria, funzioni tecniche, indagini e rilievi, ovvero tutto ciò che rientra nelle somme a disposizione dell'Amministrazione a parte l'IVA per le opere appaltate.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sull'Art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **Prima anticipazione del 50%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
- b) **Erogazione del 35%** dell'importo assegnato a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 60% dei lavori previsti nell'ambito dell'intervento finanziato;
- c) **Saldo del 15%** alla rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta e verificata.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", Titolo progetto "_____"). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____, __).

L'assenza dell'indicazione del CUP e del CIG nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data in cui è effettuato l'ultimo pagamento.

In sede di controllo, in caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 9 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

Il Beneficiario si impegna a garantire la stabilità dell'operazione per un periodo di 5 anni, assumendo come parametro di riferimento qualitativo i criteri previsti dall'Art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando che l'investimento non subisca modifiche sostanziali o cessazioni dell'attività, ovvero:

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 11 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, all'indirizzo PEC:

sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12- Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 13 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente